

BASKET SERIE A2

PARLA IL PRESIDENTE MURATORI

«IN ATTESA DI UN MECENATE, ABBIAMO UN OBIETTIVO: FARE QUALCOSA IN PIU' PER LE PROPRIE IDEE E PER LA SQUADRA SENZA AVERE TROPPE ANSIE»

«La fondazione garantisce il futuro alla Fortitudo»

«Un insieme di medie imprese sosterrà la Effe»

Massimo Selleri
Bologna

UNA FONDAZIONE che abbia l'intera proprietà della Fortitudo. E' questo il percorso iniziato lunedì sera con la costituzione di un comitato che svolga i passaggi burocratici in attesa che la Prefettura dia il via libera alla costituzione dell'ente privato.

«Il modello è mirato a dare continuità alla Effe - spiega Gianluca Muratori, presidente della società sportiva e del comitato - in attesa di un mecenate che ci faccia sognare, abbiamo ricostruito tutto e pur avendo ambizioni da Eurole-

«Ma non basta essere bravi»
«Adesso abbiamo un roster di tiratori: inutile nascondere puntiamo alla promozione»

ga nel futuro, al momento siamo un insieme di medie imprese che possono garantire il sostegno alla Effe e il divertimento al proprio pubblico».

Perché una realtà imprenditoriale dovrebbe partecipare a questo progetto?

«I rischi sono pochi essendo in

multi e, quindi, chi vuole può contribuire senza grandi preoccupazioni: il tema è fare qualcosa in più per le proprie idee e per la propria squadra senza troppe ansie».

Lei ha accompagnato la Fortitudo dal nulla ad essere molto vicini alla serie A, si chiude un ciclo oppure lei resterà un protagonista?

«In prima fila no, ma nelle immediate vicinanze sì. Passo la mano per consentire alla società sportiva di migliorarsi».

Con quale obiettivo avete costruito la squadra?

«Far divertire il nostro pubblico. Per ora abbiamo speso 100mila euro in più rispetto allo scorso anno e sappiamo che non è finita, probabilmente le ambizioni ci porteranno un rinforzo a fine anno: avremo una grande Fortitudo che giocherà in maniera completamente diversa dalla precedente pur avendo la stessa attitudine difensiva. Abbiamo nel nostro roster grandi tiratori e ci divertiremo di sicuro. Parlando con Matteo Bonicioli ci siamo detti che non passeranno più 12 minuti senza segnare un canestro e sarà così con i giocatori che abbiamo ingaggiato. E' inutile nascondere, il gruppo è da serie A ma,

l'esperienza mi consiglia di stare calmo e di essere cauto. Il nostro obiettivo sono i playoff e poi si vedrà. Serve sempre molta fortuna, non basta essere bravi».

Quando partirà la campagna abbonamenti?

«A breve. Quella passata è stato un record globale per la Fortitudo, venendo subito dopo la scia di una finale imprevista. Questa è

Il centro sportivo Torreverde
«Serve una casa per l'Aquila un circolo in cui ritrovarsi e che ospiti tutta la nostra tribù»

stata comunque una buona stagione a, le ambizioni erano elevate, la semifinale è stata positiva e ribadisco che sarebbe sciocco nascondere che giochiamo per vincere. Qualcuno dice che siamo illegali per la serie A2, ma io dico che ci sono almeno tre squadre molto forti con budget e ambizioni pari



SIMBOLI Nella foto grande, Stefano Mancinelli, capitano e bandiera della Fortitudo; nel tondo, il presidente Gianluca Muratori (Schicchi)

alle nostre. Ci divertiremo e sarà un gran spettacolo di basket. Ovviamente l'auspicio è ripetersi con lo stesso numero di abbonati».

Il progetto per l'acquisizione del Centro Sportivo Torreverde ha subito un rallentamento?

«No, vogliamo capitalizzare le cose buone fatte. Serve una casa della Fortitudo, un circolo nel quale ritrovarsi con ristorante, piscina. Spero si definisca presto con la proprietà della struttura per partire a breve e avere un luogo che sia il nido dell'Aquila e che ospiti i suoi giocatori con le loro famiglie».



Atletica Il 22 e 23 settembre a Modena sarà tra le 8 società in lizza per il tricolore
La Sef Virtus scende in pista per lo scudetto

■ Faenza (Ravenna)

A MODENA, il 23-24 settembre, in occasione della finale Oro dei campionati italiani di atletica leggera, ci sarà anche la Sef Virtus Emilside. Un risultato storico perché, a livello maschile, da quando il campionato di società è stato strutturato in chiave moderna, nessuna società bolognese era riuscita ad arrivare così in alto. A Faenza, in occasione della terza e ultima prova regionale, il club bianconero conquista dodici medaglie, sei delle quali d'oro, staccando il pass per la finale assoluta. E' la velocità a regalare il maggior numero di soddisfazioni, con Diego Aldo

Pettorossi che vince i 100 in 10"55 davanti al compagno Alessandro Zucchini (10"76). Lo stesso Zucchini, poi, domina i 200 in 21.97. Doppietta per Davide Piccolo che vince i 400 (48"30) e i 400 ostacoli (51"21) davanti al compagno Giovanni Mastrippolito (54"41). Il quinto oro è della 4x100: Agostini, Zucchini, Marchesi e Bignami chiudono in 41"45. L'ultimo oro che, come negli altri casi, vale il titolo di campione regionale, porta la firma di Gabriele Natali nel peso, 14,73 metri.

Medaglie fondamentali per regalarsi il miglior risultato di sempre e un sogno chiamato scudetto.

a. gal.

APPLAUSI

In primo piano, Davide Piccolo che ha fatto una doppietta vincendo i 400 metri piani e i 400 ostacoli, rispettivamente con i tempi di 48"30 e 54"41

Ultime La nuova ala squalificata per offese razziste
Amici fermato due turni
Virtus: summit sul budget

■ Bologna

Per la Fortitudo l'inizio della prossima stagione sarà all'insegna delle squalifiche. Ieri il tribunale federale ha chiuso il procedimento contro Alessandro Amici (nella foto Schicchi) infliggendo due giornate al giocatore. L'esposto era stato presentato dalla Virtus dopo i fatti avvenuti durante e dopo la partita tra Mantova e la V nera. Al termine di quella partita Michael Umeh tentò di aggredire Amici e per questo atto venne squalificato, a seguire però Alex Ramagli consigliò agli arbitri un corso di inglese perché non sentirono o non compresero le offese a sfondo razziale che l'ala pesarese rivolse all'esterno statunitense. Poiché di tutto questo non venne menzionato nel rapporto di gara con cui il giudice sportivo sanzionò Umeh, il gm bianconero Julio Trovato presentò un esposto alla procura federale che fece una indagine approfondita. Questo provvedimento si va ad aggiungere a quello spiacevole di gara 4 contro Trieste, quando una invasione di alcuni tifosi biancoblu comportò due giornate di squalifica del campo da scontare nella prossima stagione.



NEL FRATTEMPO oggi il presidente della Virtus Alberto Bucci salirà a Treviso per incontrare Massimo Zanetti, il proprietario di Segafredo, e il suo braccio destro Luca Baraldi. Si parlerà del budget per la prossima stagione e degli ultimi adempimenti economici per iscrivere la squadra al prossimo campionato di serie A.

Massimo Selleri